

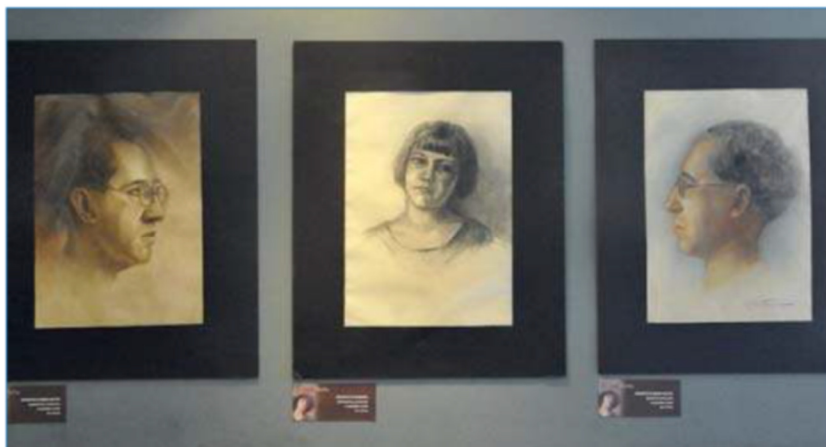
*Donna volitiva dai molteplici interessi, una sorpresa per molti oleggesi di oggi*  
**Una mostra dedicata a Rina Palestrini**  
**La sua grande cultura motore di crescita civica**



Ricostruzione ideale dello studio di Rina Palestrini



Ritratto di donna con abiti d'epoca



Ritratti



Sabato 7 marzo, nelle sale di palazzo Bellini, è stata presentata la mostra dal titolo *"Rina Palestrini ritratto di donna"*, nell'ambito dei festeggiamenti per i 40 anni di fondazione del Museo Civico "C.G. Fanfani", e in occasione della Giornata internazionale della donna.

Nelle sette sale di Palazzo Bellini sono esposti scritti, dipinti, bozzetti ed anche alcuni abiti di Rina Palestrini.

L'assessore alla cultura Andrea Baldassini, nell'introdurre la presentazione della mostra, ha rivelato che per l'occasione era stato invitato Dario Fo - che visse la sua fanciullezza nello stesso cortile della Palestrini - il quale ha dovuto declinare l'invito per motivi di salute, consegnando però il suo ancor vivo ricordo in una intervista, della quale Baldassini ha dato lettura.

L'assessore ha poi ricordato che «Rina Palestrini è stata una delle fondatrici del Museo Civico. Mettendo a disposizione la sua collezione privata, ha di fatto dato il via al Museo stesso e anche alla Biblioteca. Rina Palestrini è stata una donna molto riservata, una donna importante per la cultura oleggesi ed è bello ricordarla in questa ricorrenza». Dalla raccolta dei suoi scritti e disegni traspare una vita dai due volti, comunque animata dal suo amore per la cultura:

*«da una parte il suo amore per gli studi e l'insegnamento, dall'altra l'attività pittorica, con una produzione di opere di alto livello artistico».*

Andrea Baldassini ha proseguito ricordando il legame culturale di Rina Palestrini con Enzo Julitta ed i progetti che insieme avevano avviato, ma che, a seguito della morte dello Julitta dopo la seconda guerra mondiale, non erano stati completati. Li portò avanti lei, negli anni

'50-'70 nell'ambiente sociale e culturale della vita oleggesi. L'assessore ha concluso ringraziando tutti i collaboratori che si sono impegnati per allestire la mostra, e, in particolare Francesca Negri, che ha donato molti disegni e quadri della Palestrini, che troveranno spazio all'interno del Museo. È seguito l'intervento della senatrice Elena Ferraro che si è complimentata dell'iniziativa. Ricordando la figura di Rina Palestrini, ha rivol-

to un invito ai giovani ad intraprendere le strade dell'arte, che, «pur sembrando meno foriere di ricchezze e di successo, possono far sperare in un futuro migliore come sicuramente la Palestrini ha sperato».

La mostra rimarrà aperta sino al 29 marzo secondo i seguenti orari: sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, lunedì dalle 9 alle 12. L'ingresso è libero. Per informazioni: tel. 0321-7969872.



L'angolo della mostra dedicato all'inaugurazione della Biblioteca